

Tutti i Coronei arrivati dalla Morea nel Regno di Napoli, hanno avuto privilegi, immunità ed esenzioni da Carlo V, sotto la data del 13 luglio 1534. Le prerogative accordate sono state, poi, successivamente rinnovate.

RICERCA COMPIUTA DA ITALO ELMO NELL'ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI

*Regia Camera della Sommaria.
Segreteria. Partium - Inventario 1468 - 1688*

parte / 1

Licterarum Parcium 3 anni 1542 a 43. Camera Summaria littera B scanzia 5 numero 43. folio 68t; 69t Magnifico Ioanni Mactes, figlio del quondam Laczaro, concessione per li suoi servitij prestiti di poter edificare un casale, et altra di edificare tre altri, de Greci et Albanesi, immuni di pagamenti fiscali, li quali furno edificati: la Rocca et Santo Martino et Santo Chirico.

Vol. 339 , 1552 - 1554

volume 339 : Licterarum Parcium primum 1552 a 1554.

f. 207t Greci Coronei, immunità, capitolo.

Vol. 489 , 1564 - 1565

f. 196t Greci Coronei habitantino nel casale deli Barrili della provincia di Basilicata, immunità, capitolo.

5.333r.

f. 122 Greci Coronei per l'immunità di tutti pagamenti.

5.389r. - XXX1576 - 1577

129. Greci Coronei per li annui ducati ... tieneno sopra l'arrendamento de ferri di terra d'Otranto.

5.398r. - XXX1577 - 1578

216. Greci Coronei per la speditione de le liberanze per lo pagamento de lo assiento.

6.9r. - f. 1

Gratie ad vitam ducati 5464.1.14.1/3 Alli Greci Coronei per loro salarii, si pagno con liberanze ducati 2220.

0886 - Vol. 886, 1581 - 1582

f. 84 t. Paolo et Giorgio Spata coronei, per l'immunità d' coronei con li capitoli di concessione inseriti.

Vol. 917, 1582

f. 211 Greci coronei habitantino in Misciagna per la loro immunità in virtù di cinque capitoli spediti à loro favore et decreto della Regia Camera.

Vol. 955, 1583 - 1584

f. 15 t. Nazione Coronei habitantino in territorio de Biscegli et altri lochi in terra d' Otranto; la loro franchitia 51 t. 200 t.

continua...

Tutti i Coronei arrivati dalla Morea nel Regno di Napoli, hanno avuto privilegi, immunità ed esenzioni da Carlo V, sotto la data del 13 luglio 1534. Le prerogative accordate sono state, poi, successivamente rinnovate.

RICERCA COMPIUTA DA ITALO ELMO NELL'ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI

*Regia Camera della Sommaria.
Segreteria. Partium - Inventario 1468 - 1688*

parte / 2

Vol. 974, 1584 - 1585

f. 51; 52 Ioanne Cucci et altri coronei per la loro franchitia et immunità et Greci.

6.60v. - f. 99

178 Greci coronei, per l' immunità e franchitia.

F. 97t. 275 Greci Coronei habitantino in Brindesi, siano astretti alla pena pe rlo danno facendo loro anima[li] xx patronati, ma che detta pena non acceda carlini quindecim conforme li decreti della Regia Cam[era].

169 Greci coronei, per l' immunità et franchitia per lo capitolo di concessione come quello de Lipa...xx .

6.168v. - f. 42 Ipolita Caracciola, utile signora del casale di Maschito habitato da albanesi coronei, per lo pagamento d'un docato a foco da detti coronei.

ECCO IL DOCUMENTO RINVENUTO, CHE DIMOSTRA I PRIMI PRIVILEGI DEL 1534 CONCESSI AI CORONEI DA CARLO V E, SUCCESSIVAMENTE RINNOVATI

Vol. 1438, 1597

f. 238. 268. 269. Greci Coronei per l'osservanza de loro privilegij d'immunità, e franchitia in regno etiam come alle franchitie de liparoti, et precise per privilegio della Cesarea Maestà di Carlo 5°, sotto la data in Castello Nuovo di Napoli a 13 luglio 1534 in privilegium 5°, folio 150 exequutoriato per la Regia camera spedita al 3 novembre 1536 in exequutoriam 37, folio 152, et se inserisce in detta provincia.

Vol. 1486, 1598

f. 50 t. Greci Coronei nati in Napoli per la loro franchitia de pagamenti fiscali ordinarij et exaordinarij per privilegio et capitoli consimile a quello de Liparoti.

6.262r. - f. 20t. Frà Bernardino Zito di Rossano, cavaliere di Malta, per l'immunità come cavaliere ut supra. f. 32t.;

146 Greci coronei nati in regno, per l'immunità per privilegi et decreti à favore di detti coronei.

continua...

Tutti i Coronei arrivati dalla Morea nel Regno di Napoli, hanno avuto privilegi, immunità ed esenzioni da Carlo V, sotto la data del 13 luglio 1534. Le prerogative accordate sono state, poi, successivamente rinnovate.

RICERCA COMPIUTA DA ITALO ELMO NELL'ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI

*Regia Camera della Sommaria.
Segreteria. Partium - Inventario 1468 - 1688*

parte / 3

6.283r. - XXX1602 - 1603

f.141 Liparoti che possono creare casali in ogni loco del Regno per loro capitoli et concessioni.

f.175,179 Coronei per la immunità e franchitia et folio 180at 189.

I Coronei, provenienti dalla Morea, arrivati nel Regno di Napoli tra il 1532 / 1534 solo in minima parte si fermarono a Napoli, mentre la maggior parte di essi preferirono insediarsi in paesi dell'Italia meridionale già abitati da albanesi delle precedenti emigrazioni.

Prove certe di queste presenze, soprattutto in Calabria, tralasciando l'onomastica, sono fornite dai documenti sotto riportati, rinvenuti, come dimostra il casale di Farneta.

*Regia Camera della Sommaria. Processi.
Pandetta generale o seconda - sec. XVI-1808*

busta 225 fascicolo 6216

Coronei abitanti nella città di Brindisi con quel comune

busta 280 fascicolo 7331

Farneta (comune di) coi greci coronei di detta terra

busta 235 fascicolo 6474

Fisco Regio coi Greci Coronei

busta 235 fascicolo 6474

Greci coronei col Fisco Regio

busta 280 fascicolo 7331

Farneta (comune di) coi greci coronei di detta terra

busta 490 fascicolo 13084 - Brindisi. Atti ad istanza di molti benestanti cittadini albanesi della terra di Brindisi

continua...

Quanti albanesi vivevano a Corone. Pochi o molti?

parte / 4

RICERCA COMPIUTA DA ITALO ELMO NELL'ARCHIVIO DI STATO DI VENEZIA E NAPOLI

Archivio di Stato di Venezia, ASVe, Collegio Relazioni di ambasciatori e altre cariche

Utile per una ricostruzione della città e del territorio di Corone, si rivela essere la relazione seicentesca del rettore veneziano Filippo Donà, conservata presso l'Archivio di Stato di Venezia, ASVe, Collegio Relazioni di ambasciatori e altre cariche, b. 86

A proposito del Distretto di Corone che consiste in 40 villaggi, così si dispiega a proposito di famiglie albanesi "Rissiede la città in mezo aspissime montagne due delle quali da essa vengono con magnifica pparenza dirupate; di queste però la più erta sostiene nella somità una fortezza con buon recinto che forma la figura d'una galera aperto dà una sol porta, alla quale si giunge per erta, stretta e difficilissima strada; dentro vi sono molte habitationi distrutte ed una moschea dessolata con due buone cisterne, ne vi habita persona, come tutto il rimanente della città è abbandonata, non contandosi in mille e più case più di dodici famiglie.

Qui abitavano per tutto i Turchi, i quali sono statti scaciati da paesani, a ciò incoeriti dal fervido zello del nobile illustre Iseppo Quiran mio predecessore, il quale doppo che ha piaciuto a Dio donar la gloriosa vittoria sotto Patrasso, fece penetrar in quelle interne viscere il terrore a snidar da un così avvantagiato posto i nemici. Però come che la città che era sede de Turchi, hora giace abbandonata, non è che il suo territorio cova la medesima sorte, mentre **in esso si contano più di cento e settanta ville tutte abitate da Albanesi fuori**, che alcune poche tere maggiori i di cui abitanti vantano qualche lustro di civiltà".

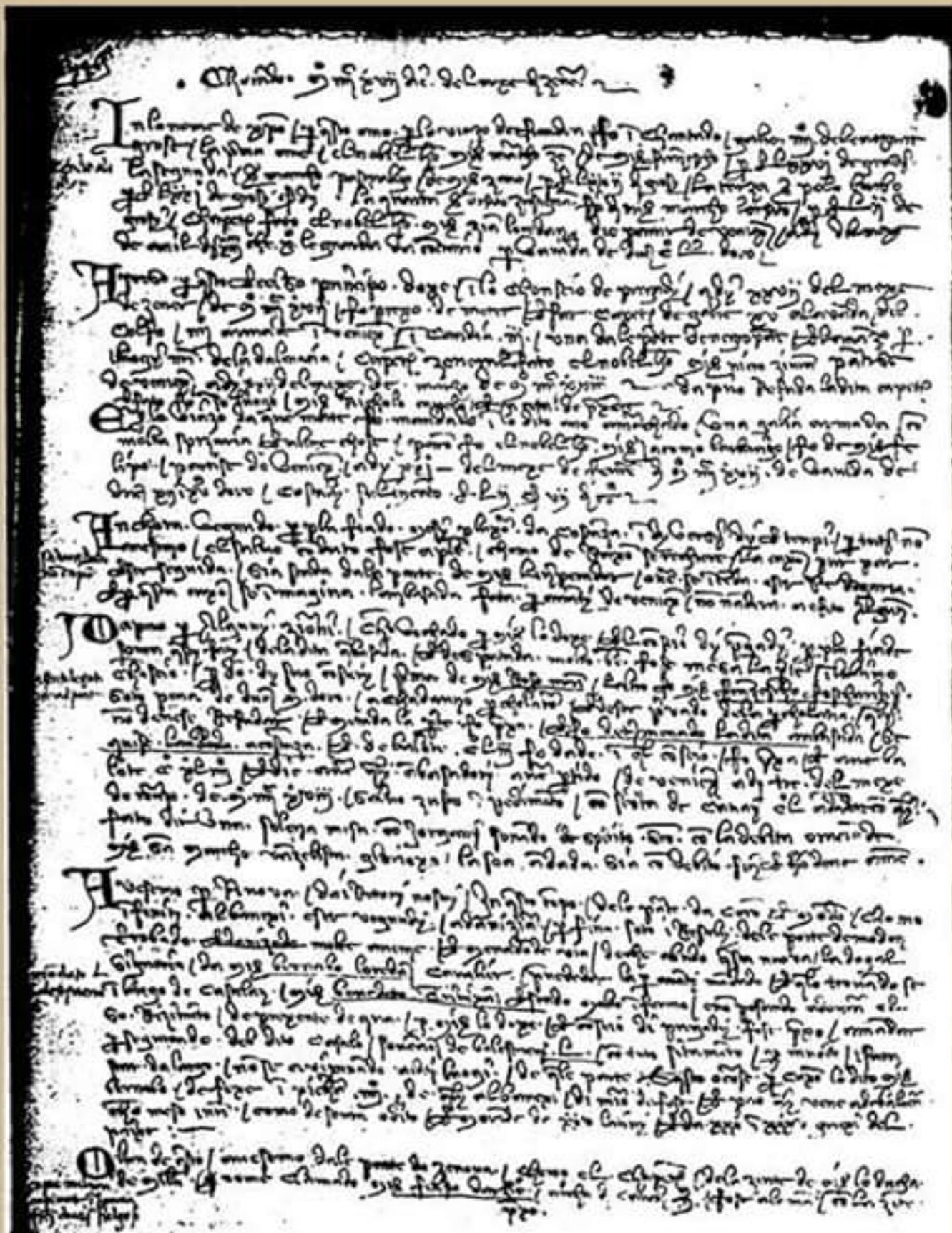
continua...

Quanti erano i Coronei in Morea? Pochi o molti?

parte / 6

Biblioteca Nazionale Austriaca (Manoscritti) (1418.03.03-12 Morosini Codex (§064.0623))

Avesemo a per nuova da i retori nostri in questo tempo **de le parte da Coron e Modon chomo infiniti albanexi** eser vegnudi a daniziar per fina soto i resteli de le porte de Modon, e robado, e danizado molte aneme, e menadonde via. De che abudo questa nuova la Dogal Signoria da misier Bernabò Loredan cavalier, prevededor là per avanti mandado, e quello travandose in luogo de castelan, misier Benedeto Trivixan esendo molto infermo e non posando adovrar el so rizimento, de prexente de qua per misier lo doxe e Conseio d'i Pregadi fose prexo a mandar per segurtade del dito castelo sovencion de balestrieri L con tuto sitamento per muodo i farà star da largo non se avixinando a i diti luogi de quele parte. E questo ocorse per caxon lo dito misier Bernabò de fexe inpichar IIII de quelì albanexi d'i mior de fose, e puo' quelì vene a badalucar chon meso i nostri, como de sovra ò dito, e morinde da XXV latini e da XXX in XXXV griexi del paixe.



I Coronei arrivati nel Regno di Napoli erano Greci o Albanesi?

parte / 7

RICERCA COMPIUTA DA ITALO ELMO NELL'ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI

Archivio di Stato di Napoli,

Regia Camera della Sommaria. Segreteria. Partium - Inventario 1468 - 1688

6.168v. - f. 42 Ipolita Caracciola, utile signora del **casale di Maschito habitato da albanesi coronei**, per lo pagamento d'un docato a foco da detti coronei.

Partium 21 1601. In Camera quinta, lictera l, scanzia terza, numero 102.

f. 259t. Auria Morano, baronessa delli Cotronei et Mutio sersale suo marito dicono che tenendo et possedendo il **casale de greci seù albanesi** detto Crisma seù Scarficzi et perché pretendono partirsi da detto loco; se ordina per la Regia Camera che non sfrattano da detto loco.

Ci sono numerosi altri documenti rinvenuti sui Coronei che preferisco pubblicare in un prossimo mio volume dal titolo "Le fonti documentali degli Albanesi nel Regno di Napoli".

E' preferibile, per dare un contributo serio alla storia degli Arbëreshë, nel contesto di facebook, esibire fonti documentali di archivi per non alimentare inutili polemiche in Arberia.

**"Figlioli, non amiamo a parole nè con la lingua, ma con i fatti e in verità".
Prima lettera di Giovanni 3,18 -24**